

Città di Martano

Prov. di Lecce



Χώρα Μαρτάννα

Ελλάς τού Δερεντού

Piazzetta G. Matteotti n. 11 - 73025 MARTANO (Lecce) - tel 0836 - 575272 - fax 572347

www.comune.martano.le.it - E-Mail: tecnico@comune.martano.le.it

SETTORE 3° - AFFARI TECNICI

Ufficio Tecnico

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

articolo 86, comma 1, e art. 122 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163

D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999

LAVORI PER IL RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA MADONNELLA – FACENTE PARTE DELLA PARROCCHIA MARIA SS. DEL ROSARIO

Il Comune di Martano con sede in piazzetta G. Matteotti, civ. 11 con telefono n. 0836.575272 e fax n. 0836.572347 intende appaltare i "lavori per il restauro e consolidamento statico e risanamento conservativo della chiesa della Madonnella – facente parte della parrocchia Maria SS. del Rosario" da aggiudicare a corpo ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 e del DPR 554/99, e secondo quanto stabilito con determinazione del 3° Settore n. 007 del 12.01.2010 "Determina a contrarre di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

L'asta pubblica avrà luogo il **giorno 10.02.2010 alle ore 8,30** presso l' U.T.C. del Comune di Martano - piazza G. Matteotti n. 11, in seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 in possesso di attestazione S.O.A. di cui al D.P.R. 25.01.2000, n. 34.

C.I.G. 0422624859 - C.U.P. D44H0800000001

TITOLO I - IMPORTO A BASE D'APPALTO

Importo a base d'appalto **Euro 84.904,87*** (+ IVA come per legge) di cui:

Euro 79.451,61* per opere

Euro 5.453,26* per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta);

L'importo complessivo del progetto pari ad €. 106.000,00 è finanziato con la legge 30.04.2004, n. 311 e ss.mm.ii. ed il relativo contributo è stato erogato dal Ministero dell'Interno, relativo all'annualità 2007.

TITOLO II - OGGETTO DELL'APPALTO - LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori, da effettuarsi in Martano nella chiesa Madonnella ubicata lungo la via per Borgagne riguarda il restauro e consolidamento statico, come da progetto esecutivo approvato con deliberazione della G.C. n. 170 del 30.07.2009.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 174 (centosettantaquattro) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI:

Categoria prevalente: OG 2 – Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali – classifica I

Importo lavori categoria prevalente riportati in progetto €. 70.649,37 (83,21%)

Categoria scorporabile: OS 2 – Superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico – classifica I.

Importo lavori scorporabili riportati in progetto €. 14.255,50 (16,79%)

(*) Categoria “OG2”:

RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riguarda lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche necessarie a recuperare, conservare, consolidare, trasformare, ripristinare, ristrutturare, sottoporre a manutenzione gli immobili di interesse storico soggetti a tutela a norma delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali. Riguarda altresì la realizzazione negli immobili di impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché di eventuali opere connesse, complementari e accessorie.

(*) Categoria “OS2”:

OS 2: SUPERFICI DECORATE E BENI MOBILI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO

Riguarda l'esecuzione del restauro, della manutenzione ordinaria e straordinaria di superfici decorate di beni architettonici e di beni mobili, di interesse storico, artistico ed archeologico.

TITOLO III - ESAME PROGETTO

I documenti e gli elaborati del progetto, che sono alla base dell'appalto, sono visibili presso il Comune di Martano, piazza G. Matteotti, nei seguenti orari:

dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni dal lunedì al venerdì

dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dei giorni di giovedì

e copie degli stessi possono essere ritirati presso la copisteria Hemingway s.r.l. ubicata in via F.lli Cervi civ. 7, previo pagamento delle relative spese.

TITOLO IV - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che intendono partecipare all'asta pubblica devono far pervenire al Comune di Martano – piazza G. Matteotti n. 11 - telefono 0836/575272 - telefax 0836/572347 **entro le ore 12,00 del giorno 09.02.2010**, un plico sigillato con ceralacca contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati.

Detto plico dovrà essere recapitato a mano all'incaricato del protocollo che ne rilascia la ricevuta.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione della ditta mittente;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni
- oggetto della gara, quale risulta dal presente bando;
- il seguente indirizzo:

Al Comune di Martano, piazza G. Matteotti n. 11 - 73025 MARTANO (Le)

E' ammessa anche la presentazione dell'offerta a mezzo servizio postale, che dovrà comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara.

2) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OFFERTA

- a) L'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, dovrà riportare il ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (oneri per la sicurezza esclusi), e quindi il prezzo complessivo offerto. Il prezzo complessivo e il ribasso sono indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Tale offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi a quanto sopra indicato, sono escluse dalla gara.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

DOCUMENTAZIONE

- A. Domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o, nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, da tutti i soggetti che costituiscono la predetta associazione o consorzio. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
- B. Certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 L. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni relativi ai sotto elencati soggetti:
- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società;
 - d) institore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure);
- e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 – commi b) e c) del D.P.R. 30.8.2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del D.P.R. 554/99.
- Sia i certificati, che la copia conforme di essi, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.
- C. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii..
- D. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese.
- In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (N.B.: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o

legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci (per le Società in Nome Collettivo), generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei Soci Accomandatari (per le Società in Accomandita Semplice).

La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto.

Tanto la dichiarazione quanto i certificati devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati.

E. Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui alle precedenti lettere a) sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'Imprenditore, salvo che la stessa non risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto D.

F. Cauzione provvisoria di Euro 1.698,10* e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgvo 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

G. Attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Comune di Martano – piazza G. Matteotti n. 11 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dei giorni di giovedì - da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato, lo stesso potrà ritirare l'attestazione per una sola impresa e dovrà essere munito di delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto e dei luoghi dei lavori.

H. Certificazione di attestazione SOA, in originale o copia autentica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 34 del 25.01.2000 e s.m.i., per le categorie **OG2 classifica I e OS2 classifica I** e comunque secondo i seguenti requisiti di partecipazione:

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE :

(trattasi di appalto per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle provincie di Lecce, Brindisi e Taranto con propria autorizzazione del 05.02.2009 n. 2132 di prot.

ha prescritto che i lavori debbano essere eseguiti da impresa e/o restauratore di provata esperienza qualificati nelle categorie OG2 e OS2 ai sensi del DPR n.34/2000 e ss.mm.ii.).

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione**, in funzione della partecipazione alla gara (ditta singola, A.T.I., ecc.), essere in possesso dei seguenti requisiti da comprovare:

1. nel caso di impresa singola che intenda eseguire per intero i lavori in appalto e non costituisca A.T.I. per la categoria scorporabile:
 - a. attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OG2** e class. **I**;
 - b. attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OS2** e class. **I**;
2. nel caso di soggetto di cui all'art. 95 comma 3 del D.P.R. n. 554/99 (Associazione Temporanea d'Impresa di tipo verticale):
 - a. attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OG2** e class. **I** per la capogruppo;
 - b. attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria **OS2** e class **I** per le imprese associata/e all'ATI.

N.B.: per le lavorazioni della categoria prevalente OG2 e della categoria scorporabile OS2, si prescrive obbligatoriamente il possesso di attestazione SOA per la classifica I.

- I. Ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione:
 - a) per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti, e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
 - b) per le imprese che occupino più di 35 dipendenti, e per quelle da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000:
 - 1) Dichiarazione del Legale Rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - 2) Certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.
- J. Dichiarazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di data non anteriore a mesi tre, o dichiarazione sostitutiva indicante la regolarità contributiva dell'impresa con gli estremi delle posizioni assicurative, inoltre l'impresa dovrà dichiarare il persistere della regolarità contributiva alla data Di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalle procedure di gara;
- K. Dichiarazione di affidare prioritariamente i lavori di risanamento delle superfici intradossali delle volte e delle superfici affrescate alla restauratrice Rosanna Simonetti da Lequile (Le) che ha sottoscritto le schede tecniche dell'intervento di restauro, allegate al progetto esecutivo. In alternativa l'impresa dovrà presentare dichiarazione di affidare tali lavorazioni a restauratore di comprovata esperienza indicando gli estremi dello stesso ed allegando il relativo curriculum professionale, il quale verrà inoltrato Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni storico artistici ed etnoantropologico della Puglia per la relativa approvazione;
- L. Dichiarazione che l'offerta formulata dalla ditta partecipante tiene conto di tutte le lavorazioni aggiuntive, oneri e quanto altro indicato nei seguenti atti allegati al progetto esecutivo:
 - autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto – Lecce, giusta nota del 05.02.2009 prot. 2132;
 - autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Storico Artistici ed Etnoantropologico della Puglia, giusta nota del 21.07.2009 prot. 4189.

TITOLO V - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto il titolo "Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara", comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole della presente lettera di invito sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.

Questo Comune procederà prima dell'aggiudicazione definitiva alla verifica della regolarità contributiva della ditta aggiudicataria e nel caso la stessa non risultasse in regola verrà esclusa dalla gara e verranno effettuate le segnalazioni alle Autorità competenti e verrà adottata ogni iniziativa prevista per legge.

Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lettere A., B., C. e I. del Titolo IV del presente bando di gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

TITOLO VI - MODALITA' RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA ED ALLA AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica è esperita con il criterio dell'offerta a corpo con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 122, comma 9, e art. 86, comma 1, del decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Il contratto verrà stipulato a corpo .

Alla data fissata per l'asta pubblica, cioè alle ore 8,30 del 10.02.2009 il Preposto alla gara dichiara aperta la gara.

Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i Titolari delle Ditte individuali o i Legali Rappresentanti delle Società invitate alla gara. Oltre ai Titolari delle Ditte Individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al Preposto alla gara, abbiano titolo a rappresentare l'Impresa.

Il Preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'Impresa.

Procede quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Il Preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il preposto alla gara prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte ammesse sorteggerà il 10% delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore, così come previsto dall'art. 48 comma 1 del D.Lgvo 163/2006. La gara verrà sospesa e sarà riconvocata **in data da definirsi in sede di gara**. Le imprese sorteggiate devono documentare e far pervenire alla stazione appaltante entro 10 giorni dalla data della richiesta, quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti dal Titolo IV, punto H), del presente bando di gara, secondo quanto disposto e con le modalità di cui all'articolo 18 commi 6, 10 e 11 del D.P.R. n. 34/2000. Se la documentazione di tutti i

sorteggiati risultasse già in possesso dell'amministrazione non si procederà alla sospensione della gara. Alle ditte sorteggiate verrà comunicato a mezzo fax di documentare il possesso dei requisiti richiesti.

Alla riapertura della gara il preposto comunica il risultato della fase istruttoria in ordine all'accertamento dei requisiti di cui all'articolo 48 comma 1 del D.Lgvo n. 163/2006 e procede conseguentemente all'apertura delle buste contenenti le offerte, le numera, le sigla e le data.

Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 86 del D.Lgvo 12.04.2006 n. 163, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, secondo cui la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a dieci. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del 4° comma art. 89 DPR 554/99.

Il Preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente.

Entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria viene richiesto, esclusivamente a mezzo fax, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di comprovare quanto dichiarato in merito ai requisiti previsti al Titolo IV del presente bando di gara. Nel caso in cui essi non forniscano le prove, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, si applicano le sanzioni previste all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, e si procede alla rideterminazione della soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Qualora dovessero pervenire, a codesta Impresa comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, essa è tenuta alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827, mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui alla cauzione provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale relativa all'aggiudicazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi della propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara dell'appalto.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori.

TITOLO VII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgvo 163/2006 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, l'Ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il Preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Il Responsabile del procedimento e l'Impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 art. 71 del DPR 554/99.

Prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, vengano predisposti dal committente;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi:

- nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva;
 - nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto;
- viene attivata la procedura prevista per legge ed incamerata la cauzione provvisoria, dandone comunicazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

Le società di cui all'art. 1 del D.P.C..M. 11.5.1991 n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione in carta semplice, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto.

Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000 euro.

N.B.: Gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dal capitolato speciale d'appalto, dal D.Lgvo 163/2006 e dal DPR 554/99.

TITOLO VIII - CONDIZIONI D'APPALTO

Nel formulare l'offerta l'Impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue:

- l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti.

- le Imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle Associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane.

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Rimane ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale la possibilità di non dar corso ai lavori nel caso di varianti al contributo concesso.

TITOLO IX - SUBAPPALTO - LEGGE 19.3.1990 N. 55 E ART. 118 D.LGVO 163/2006

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 141 del DPR 554/99

Ai sensi del disposto del 3° comma dell'art. 18 della Legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge 415/98 e dell'art. 141 del DPR 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'Impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo;
- provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto;
- documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. n. 34/2000;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea)

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% dell'importo dell'appalto al netto delle opere interamente subappaltabili di cui al titolo II.

Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge.

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 in caso di subappalto la stazione appaltante provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto; si applica l'articolo 118, comma 3, ultimo periodo.

Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'Ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2 quinquies della Legge 18.10.1982 n. 726.

TITOLO X - PAGAMENTI

L'Impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle Casse Edili ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale.

Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

La liquidazione dei lavori avverrà con pagamenti in acconto ogni qualvolta venga raggiunta la somma di € 20.000,00 (ventimila) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute previste per legge (art. 16 Cap. Spec. d'App.).

I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, sono quelli fissati dal Capitolato Generale d'appalto (D.M. 145/2000).

La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dalla normativa vigente, nonché con le modalità di cui all'art. 205 del DPR 554/99.

TITOLO XI - REVISIONE PREZZI ED ANTICIPAZIONI

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

L'Amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

TITOLO XII – AFFIDAMENTO CON PROCEDURA NEGOZIATA DI LOTTI SUCCESSIVI

Ai sensi dell'art. 204, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. il Comune di Martano si riversa la facoltà di procedere all'affidamento con procedura negoziata dei lavori relativi a lotti successivi per il restauro, consolidamento statico e risanamento conservativo della Chiesa Madonnella, consistenti nella ripetizione di

opere similari affidate all'impresa titolare del primo appalto. Il ricorso a tale procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale.

TITOLO XIII – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte è prevista la competenza del Giudice Ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del DPR 554/99.

TITOLO XIV - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'Impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante.

TITOLO XV – RISERVATEZZA DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalla presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

TITOLO XVI – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione appaltante, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato ai fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, in caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

TITOLO XVII – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Raffaele Mitteridonna – Responsabile del 3° Settore Affari Tecnici del Comune di Martano.

Martano, lì 13 gennaio 2010

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

Ing. Raffaele MITTARIDONNA

